

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. LVII
n. 4-bis

NOTA DI AGGIORNAMENTO **AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE** **ECONOMICO-FINANZIARIA** **RELATIVO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA** **PER GLI ANNI 2000-2003**

(Articolo 3, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(D'ALEMA)

dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

(AMATO)

e dal Ministro delle finanze

(VISCO)

Comunicata alla Presidenza il 30 settembre 1999

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DPEF 2000 - 2003

L'andamento delle entrate tributarie registrato nel corso dell'anno, non prevedibile sulla base dei dati disponibili al momento della elaborazione del Documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2000-2003, richiede un aggiornamento delle stime delle entrate per gli anni in considerazione. In particolare, si registra un andamento positivo superiore alle previsioni dovuto ad un incremento sostenuto e strutturale delle entrate derivanti dal Lotto, lotterie e altri giochi, dall'IRPEG e dall'IVA (segnatamente nella componente degli scambi interni). E' stato considerato, seppure in via prudenziale, anche l'impatto, di carattere straordinario per il biennio 2000-2001, sulle entrate tributarie derivante dai flussi commerciali e turistici legati alla ricorrenza del Giubileo.

Per effetto del complesso di tali valutazioni, le previsioni tendenziali aumentano rispetto al Pil in misura pari a circa 0,4 punti percentuali per ciascuno degli anni del quadriennio 2000-2003.

Dalla revisione delle previsioni tendenziali delle entrate tributarie conseguite, rispetto a quanto indicato nel Documento di programmazione del giugno scorso, un aumento dell'avanzo primario a legislazione vigente per il complesso delle Pubbliche Amministrazioni rispettivamente pari a 9.300 miliardi, 9.500 miliardi, 9.500 miliardi e 10.500 miliardi, per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003.

Il Governo, al fine di garantire fin dall'anno 2000 la attuazione dell'impegno assunto per la riduzione dell'imposizione tributaria, mantenendo inalterati gli obiettivi programmatici indicati nel Documento di programmazione del giugno scorso (in termini di avanzo primario e deficit della Pubblica amministrazione), ha ritenuto di dover destinare le maggiori entrate e il maggior avanzo primario a legislazione vigente a riduzioni fiscali aggiuntive rispetto a quanto già previsto.

L'ammontare delle riduzioni fiscali, passa così dai 1.000 miliardi già previsti a 10.300 miliardi nell'anno 2000 e dai 2000 miliardi per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 a, rispettivamente, 10.900, 11.500 e 12.500 miliardi. Le riduzioni fiscali, in coerenza con gli impegni assunti dal Governo, sono volti con priorità:

- alla riduzione delle aliquote;
- a modificare deduzioni e detrazioni in IRPEF in favore delle famiglie numerose e delle situazioni di maggior bisogno;
- a ridurre la tassazione sulla prima casa anche in favore dei conduttori;
- a intervenire in favore dell'edilizia e dei trasferimenti immobiliari;
- a consentire l'accelerazione degli effetti della *dual income tax*.

Per garantire un più equilibrato sviluppo temporale delle nuove spese previste nel quadro programmatico del Documento di programmazione economica e finanziaria, senza alcun effetto sulla crescita strutturale della spesa corrente, è indicata una variazione di 600 miliardi nel solo anno 2001 destinata a finanziare programmi di spesa espansivi della priorità di Governo.

L'intervento correttivo presenta per il 2000 e 2001 una leggera variazione rispetto alle indicazioni del DPEF: circa 500 miliardi in più di entrate extratributarie compensate da 500 miliardi di minori riduzioni di spesa corrente.

In termini dei conti delle Pubbliche Amministrazioni, rilevanti per la convergenza agli obiettivi del "Patto di stabilità e crescita" risulta invariato il rapporto deficit/Pil indicato nel Documento di programmazione del giugno scorso e rispettivamente pari, per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, all'1,5 per cento, 1,0 per cento, 0,6 per cento e 0,1 per cento.

La revisione delle poste di entrata e di spesa del conto delle Pubbliche Amministrazioni per gli anni 2000 - 2003 comporta un aggiornamento del bilancio programmatico di competenza dello Stato per il triennio 2000 - 2002. Rispetto alla versione presentata nel DPEF 2000 - 2003, il saldo netto da finanziare per gli anni 2000 - 2002, pur nel rispetto degli obiettivi programmatici, registra un aumento di circa 30.000 mld. per l'anno 2000, 31.800 mld. per l'anno 2001 e 27.800 mld. per l'anno 2002. Tali aumenti discendono dalla decisione, concordata con le Commissioni Parlamentari del Bilancio, finalizzata a dare maggiore trasparenza al conto dello Stato, di considerare tutti i finanziamenti agli enti previdenziali, inclusivi di quelli denominati "Anticipazioni di bilancio a copertura del disavanzo", come veri e propri trasferimenti. Queste ultime somme nella versione del DPEF erano considerate come regolazioni contabili. Tale circostanza si inquadra in un'opera di revisione, tuttora in corso, della classificazione dei flussi di bilancio al fine di avvicinare quanto più possibile i criteri di determinazione dell'indebitamento netto del bilancio statale a quelli del conto delle Pubbliche Amministrazioni. Al termine del processo di revisione il Governo si riserva di presentare al Parlamento una nota di aggiornamento dei saldi di bilancio.

La manovra correttiva sui conti della P. A.

(dati in migliaia di miliardi)

	1999	2000	2001	2002	2003
Avanzo primario a leg. Vig. Dpef 6.'99	98,8	98,0	109,0	123,3	132,1
Maggiori entrate tributarie a leg. Vig.		9,3	9,5	9,5	10,5
Avanzo primario a leg. Vig Dpef aggiornato	98,8	107,3	118,5	132,8	142,6
Interventi per la crescita		12,8	17,0	21,5	22,5
- sostegno spese conto capitale		1,5	3,0	5,0	5,0
- riduzioni fiscali compreso aggiornamento DPEF		10,3	10,9	11,5	12,5
- maggiori spese correnti compresi contratti		1,0	3,1	5,0	5,0
Manovra correttiva		15,0	15,0	11,5	11,5
Avanzo primario programmatico	98,8	109,5	116,5	122,8	131,6
Spesa interessi	150,2	142,5	139,3	136,3	133,9
Deficit programmatico	-51,4	-33,0	-22,8	-13,5	-2,3
<i>in rapporto al PIL</i>	-2,4	-1,5	-1,0	-0,6	-0,1

Quadro programmatico 2000-2003

(dati in migliaia di miliardi)

	1999	2000	2001	2002	2003
Totale entrate	988,1	1.018,8	1.052,8	1.086,7	1.127,6
<i>in rapporto al PIL</i>	46,6	46,3	45,8	45,3	44,9
Spese correnti netto interessi	805,0	821,4	847,6	876,5	906,9
<i>in rapporto al PIL</i>	38,0	37,3	36,9	36,5	36,1
Spesa interessi	150,2	142,5	139,3	136,3	133,9
<i>in rapporto al PIL</i>	7,1	6,5	6,1	5,7	5,3
Totale spese correnti	955,2	963,9	986,9	1.012,8	1.040,8
<i>in rapporto al PIL</i>	45,1	43,8	43,0	42,2	41,5
Spese capitale (risultante dalla manovra 2000)	84,3	87,9	88,7	87,4	89,1
<i>in rapporto al PIL</i>	4,0	4,0	3,9	3,6	3,5
Primario (risultante dalla manovra 2000)	98,8	109,5	116,5	122,8	131,6
<i>in rapporto al PIL</i>	4,7	5,0	5,1	5,1	5,2
Deficit (risultante dalla manovra 2000)	-51,4	-33,0	-22,8	-13,5	-2,3
<i>in rapporto al PIL</i>	-2,4	-1,5	-1,0	-0,6	-0,1
Rapporto percentuale debito/Pil	115,7	112,9	109,1	104,6	100,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2000 - 2002 : (SEC 1995)						
(Al netto delle regolazioni contabili e debitorie)						
In corsivo i rapporti al PIL (in migliaia di miliardi di lire)	Assestamento 1999	PREVISIONI			Tassi di variazione medi nel triennio	
		2000	2001	2002		
Entrate tributarie (1)	574,5	582,8	596,2	623,8	2,9	
	27,1	26,5	26,0	26,0		
Altre entrate	54,1	50,7	52,0	54,0	-0,1	
	2,6	2,3	2,3	2,2		
ENTRATE FINALI	628,6	633,5	648,2	677,8	2,6	
	29,7	28,8	28,2	28,2		
Spese correnti netto interessi (1)	474,7	475,5	483,3	494,4	1,4	
	22,4	21,6	21,0	20,6		
Interessi	154,5	147,1	141,2	140,2	-3,1	
	7,3	6,7	6,1	5,8		
Spese in conto capitale	82,7	90,4	92,0	95,0	5,0	
	3,9	4,1	4,0	4,0		
SPESE FINALI	711,9	713,0	716,5	729,6	0,8	
	33,6	32,4	31,2	30,4		
RISPARMIO PUBBLICO	-2,0	9,4	22,2	41,7		
	-0,1	0,4	1,0	1,7		
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-83,3	-79,5	-68,3	-51,8		
	-3,9	-3,6	-3,0	-2,2		
AVANZO PRIMARIO	71,2	67,6	72,9	88,4		
	3,4	3,1	3,2	3,7		
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE	-72,9	-71,2	-60,2	-44,5		
	-3,4	-3,2	-2,6	-1,9		
P.I.L. AI PREZZI DI MERCATO	2.119,0	2.202,3	2.297,3	2.400,7		

(1) Considerano gli effetti degli sgravi fiscali di cui alla tabella "A" della Legge finanziaria 2000.

